



Codice Etico Ducati

Premessa

Ducati¹ è una realtà a vocazione internazionale che opera all'insegna della costante ricerca del primato, nelle piste e nell'innovazione tecnologica, così come nel rispetto delle leggi e degli interessi legittimi dei vari soggetti coinvolti nella propria attività. Data la complessità delle situazioni in cui Ducati si trova ad operare, è stato redatto il presente Codice Etico ("Codice Etico") contenente l'insieme dei valori che Ducati riconosce, rispetta e condivide verso specifiche categorie di portatori di interessi legittimi. Le norme di condotta da osservare nello svolgimento della propria attività per il buon funzionamento, l'affidabilità e la buona reputazione di Ducati sono allegate al presente Codice Etico e ne costituiscono parte integrante. Di seguito viene riportato l'elenco delle diverse categorie di portatori di interessi menzionati.

- a) Istituzioni pubbliche
- b) Cliente finale
- c) Rete vendita e assistenza
- d) Pubblico
- e) Fornitori
- f) Concorrenti
- g) Dipendenti²

Categorie di portatori di interessi

a) **Istituzioni pubbliche.**

I rapporti di Ducati con le istituzioni pubbliche sono basati sulla trasparenza, la correttezza e la collaborazione.

b) **Cliente finale.**

Al fine di raggiungere il massimo grado di soddisfazione degli acquirenti dei propri prodotti, Ducati concentra i propri sforzi a progettare, realizzare ed immettere sul mercato prodotti che rispondano ai più alti standard di qualità, sicurezza ed affidabilità, fornendo al cliente finale adeguate informazioni redatte in modo chiaro e comprensibile sull'uso e la manutenzione dei prodotti stessi.

c) **Rete vendita e assistenza.**

Ducati seleziona la propria rete vendita e assistenza esclusivamente in base ad esigenze aziendali ed a criteri di competitività, qualità e professionalità.

¹ Nel Codice Etico per "Ducati" si intendono Ducati Motor Holding S.p.A. e le società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile nonché le altre imprese controllate ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

² Nel Codice Etico per "Dipendenti" si intendono tutte le persone legate da rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione con qualunque società Ducati.



d) Pubblico.

Ducati comunica con il pubblico in modo chiaro, veritiero, omogeneo, nel rispetto della legge, dei principi della correttezza professionale e del presente Codice Etico. Ducati rispetta l'ambiente e ne promuove la cura e la salvaguardia anche attraverso la riscoperta e la valorizzazione del territorio.

e) Fornitori.

Ducati seleziona i propri fornitori esclusivamente in base ad esigenze aziendali ed a criteri di competitività sui costi totali di fornitura, qualità del prodotto e processo, servizio, capacità tecnica e professionalità.

Il rapporto tra Ducati ed i propri fornitori si ispira ai principi di efficienza, lealtà, correttezza ed imparzialità.

f) Concorrenti.

Ducati crede nella sana e leale concorrenza quale fonte di sviluppo e progresso tecnico ed economico.

g) Dipendenti.

Le risorse umane sono uno tra i principali beni di Ducati. Il patrimonio di conoscenze, entusiasmo ed impegno delle proprie risorse umane è essenziale per la crescita ed successo di Ducati.

Ducati non tollera alcuna forma di discriminazione basata sulla razza, sulla religione, sulle idee politiche e sindacali, sul sesso, sulla sessualità, su stati di handicap o sull'età delle risorse stesse e la dignità ed il rispetto delle persone e del loro lavoro sono dovute a prescindere dalle qualifiche possedute e/o dalle funzioni svolte.

Ducati crede in un ambiente di lavoro sereno e dignitoso e non consente alcuna forma di pressione o intimidazione nei confronti dei lavoratori.

Il presente Codice Etico e le norme di condotta allegate costituiscono parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dall'art.6 del Decreto Legislativo 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000 n.300".



Norme Di Condotta Aziendale Ducati

I Principi indicati nel Codice Etico comportano l'adempimento delle seguenti regole.

a) Dipendenti.

Tutti i Dipendenti Ducati devono comportarsi con lealtà e rispettare le disposizioni legali ed amministrative, il contratto di lavoro, le procedure interne, incluse quelle relative al D. Lgs. 231/01, ed i Principi indicati nel Codice Etico.

In particolare nell'esercizio delle loro mansioni, essi devono:

- osservare la massima correttezza nelle relazioni con le istituzioni pubbliche;
- astenersi da ogni forma di molestia, incluse quelle sessuali, ed in genere qualsiasi pratica di cosiddetto mobbing;
- trattare col massimo riserbo qualsiasi informazione confidenziale relativa a Ducati;
- astenersi dall'utilizzo a fini personali, diretto o indiretto, di informazioni relative a Ducati confidenziali o comunque di rilevante importanza;
- mantenere completa veridicità nelle comunicazioni interne aziendali;
- segnalare prontamente l'esistenza, anche solo potenziale, di conflitti di interessi di Ducati con uno o più portatori di interessi di cui alle categorie qui elencate;
- segnalare i propri conflitti di interesse ai diretti superiori ed esimersi da prendere autonome decisioni nelle circostanze in conflitto;
- astenersi dal fare, promettere o accettare regali o vantaggi a/da terzi, in particolare istituzioni pubbliche, clienti o fornitori di Ducati, ad eccezione di omaggi di modico valore e solo se riconducibili a normali rapporti di cortesia, non eccedenti le normali pratiche commerciali e comunque non interpretabili come tesi ad acquisire o ricevere trattamenti di favore per sé o nella conduzione di attività collegabili alla Società; i regali consentiti dovranno essere inviati o ricevuti esclusivamente presso la sede della società ricevente;
- segnalare casi di offerta o ricezione di regali o trattamenti di favore non in linea con i normali usi commerciali o per i quali sospettino comunque un intento ambiguo ed illecito;
- non avvantaggiarsi in alcun modo di opportunità di affari di cui abbiano avuto conoscenza, anche indirettamente, grazie alla loro posizione o funzione all'interno di Ducati;
- usare i beni di Ducati solo in modo appropriato ed autorizzato ed esclusivamente per finalità connesse alla loro funzione o mansione lavorativa;
- non fare uso sul luogo di lavoro di sostanze alcoliche o stupefacenti o farmacologiche (salvo autorizzazione del servizio sanitario aziendale), né prestare servizio sotto gli effetti di tale uso;
- rispettare il divieto di fumo nei luoghi di lavoro previsto dalla normativa applicabile, limitandosi a fumare negli appositi spazi a ciò adibiti da Ducati o all'aria aperta.



La valutazione delle risorse umane, sin dalla fase della selezione e per tutta la durata del rapporto di lavoro, deve basarsi sulle esigenze aziendali e sulla capacità, esperienza, professionalità ed attitudine delle risorse umane, nel pieno rispetto delle leggi e delle pari opportunità di lavoro.

Le promozioni, le assegnazioni, i ruoli, le responsabilità, così come i livelli retributivi dei dipendenti, sono determinati esclusivamente in base a oggettive esigenze aziendali e criteri di merito (posizione ricoperta e prestazione resa). E' assolutamente estranea alla cultura Ducati ogni forma di clientelismo, raccomandazione o qualsiasi altro trattamento di favore.

Ducati si impegna a mantenere una costante collaborazione con le Rappresentanze Sindacali in base a principi di correttezza e trasparenza, nell'ambito delle disposizioni legislative e di quelle contenute nel Contratto Collettivo Nazionale applicabile. Al di fuori di questo ambito, la società esclude di sostenere o finanziare direttamente o indirettamente soggetti, organizzazioni, eventi e iniziative che abbiano carattere esclusivo di propaganda politica o sindacale.

b) Amministratori e dirigenti.

Agli Amministratori e Dirigenti Ducati si applica la regola che segue, ulteriore rispetto a quelle generali per i Dipendenti:

- Ducati non concede prestiti personali sotto forma di concessione di crediti ai propri Amministratori o Dirigenti.

c) Rete vendita e assistenza.

Ducati si impegna ad orientare ed indirizzare l'azione dei propri rivenditori, ferma restando – sotto un profilo giuridico e patrimoniale – la loro piena autonomia ed indipendenza, affinché questi:

- non tengano comportamenti discriminatori ed operino con imparzialità nei confronti dei clienti finali;
- si rapportino con i clienti finali con cortesia e disponibilità;
- si mantengano costantemente aggiornati sulle specifiche tecniche di tutta la gamma dei prodotti anche alla luce dei manuali operativi e delle informazioni loro trasmesse da Ducati;
- forniscano ai clienti finali informazioni veritiere ed esaurienti sui prodotti ponendoli nelle condizioni di effettuare scelte libere e consapevoli;
- effettuino i controlli necessari prima di consegnare i prodotti ai clienti finali;
- forniscano adeguati servizi di assistenza e riparazione;
- comunichino con la collettività attenendosi strettamente ai contenuti già adottati nelle proprie comunicazioni da Ducati e non qualificino dichiarazioni proprie come direttamente provenienti da Ducati.



d) Fornitori.

Ducati non opera con fornitori, soggetti o imprese che:

- sfruttano il lavoro minorile;
- sono iscritti all'Anagrafe nazionale delle sanzioni amministrative, istituita ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di cui al D.P.R. 313/2002.

Non è consentito ai fornitori ricevere da, né offrire o promettere ai Dipendenti Ducati qualsiasi tipo di pagamento o vantaggio al di fuori di quanto previsto dal contratto di fornitura per addivenire alla conclusione di quest'ultimo. I regali e le forme di ospitalità sono consentiti solo se di modico valore ed in linea con la prassi commerciale ed i normali rapporti di cortesia di un determinato luogo o tempo, nonché solo se non interpretabili come tesi ad acquisire o ricevere trattamenti di favore per sé o nella conduzione di attività collegabili alla Società; i regali consentiti dovranno essere inviati o ricevuti esclusivamente presso la sede della società ricevente.

Inoltre ed in generale, Ducati non svolge né è coinvolta in attività che riguardano il riciclaggio (come ad esempio la sostituzione, la trasformazione o attività tese a nascondere l'origine) di denaro o altre utilità derivanti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo. Ducati assume e verifica le informazioni sui propri partner commerciali, al fine di valutare la legittimità della loro attività prima di instaurare con essi rapporti commerciali. Ducati ha predisposto procedure aziendali e controlla il rispetto delle norme e delle procedure vigenti per la corretta gestione e legittimo utilizzo delle risorse finanziarie della società stessa.

ATTUAZIONE

L'adempimento ed il rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Etico devono considerarsi parte essenziale dei doveri e degli obblighi contrattuali di tutti i Dipendenti Ducati. Ne consegue che la violazione di tali disposizioni potrà costituire un illecito disciplinare o un inadempimento del prestatore di lavoro ai propri obblighi contrattuali ed in particolare a quelli previsti dal contratto collettivo nazionale di categoria, con ogni conseguenza contrattuale e di legge.

La violazione da parte dei portatori di interessi delle disposizioni del Codice Etico ad essi applicabili, potrà compromettere la fiducia esistente tra Ducati ed i relativi portatori di interessi, fino a poter determinare – nei casi più gravi – l'interruzione del relativo rapporto e l'eventuale richiesta di risarcimento danni.

La verifica dell'effettiva diffusione, attuazione e rispetto del Codice Etico e del suo contenuto è demandata ad un sistema di controllo che prevede, a seconda delle rispettive competenze e dei soggetti specificamente interessati, l'intervento ed il coinvolgimento a diversi livelli delle seguenti figure: il Responsabile di Funzione, il Direttore Risorse Umane, il Responsabile Ufficio Legale, il Chief Compliance Officer di Ducati, il Presidente, l'Amministratore Delegato ed il Consiglio di Amministrazione.

In particolare, le segnalazioni relative ad eventuali violazioni del Codice dovranno essere indirizzate in forma non anonima in prima istanza al Responsabile della Funzione interessata che provvederà a raccogliere le necessarie informazioni prima di interessare il Direttore Risorse Umane, il Responsabile Ufficio Legale ed il Chief Compliance Officer di Ducati; saranno questi ultimi ad informare, se del caso, il Presidente o l'Amministratore Delegato della società stessa per la decisione.



Chiunque venga a conoscenza di qualsiasi tipo di violazione dei principi contenuti nel Codice Etico potrà rivolgersi direttamente all'Organismo di Vigilanza istituito dalla società ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, che ricopre anche la funzione di ombudsman rispetto al Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza garantirà l'autore della segnalazione da ogni sorta di ripercussione.

L'Organismo di Vigilanza è composto da tre membri: un Dipendente della società e due professionisti esterni. Esso potrà essere contattato ai recapiti sotto riportati:

Contatti Ombudsman

E-mail: odv@ducati.com

Indirizzo: Att.ne Organismo di Vigilanza
c/o Ducati Motor Holding S.p.A.
Società a Socio Unico
soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di AUDI AG
Via Cavalieri Ducati, 3
40132 Bologna (Italia)